

Moria di cozze nel laghetto Cicogna di Arcisate

Pubblicato: Mercoledì 17 Agosto 2022



Il laghetto Cicogna sta morendo e con lui anche la vita che prospera nelle sue acque. **L'allarme lanciato da Legambiente** due settimane fa non è rientrato. Anzi. Il perdurare della siccità ha reso ancora più critica la condizione di questa **zona umida** che segna il confine tra Arcisate e Bisuschio.

Nel nostro gruppo Facebook "[Oggi nel Varesotto](#)" è stata segnalata **la moria di cozze**. I mitili, presenti nel bacino, stanno emergendo dato il ritirarsi delle acque e il destino è segnato.

Il livello del laghetto è davvero basso e l'allarme lanciato dall'associazione ambientalista non ha riscosso l'attenzione sperata. Come sappiamo, il livello delle precipitazioni si è dimezzato in questa prima parte dell'anno e nel mese di luglio è crollata del 70% mettendo in grave sofferenza i bacini idrici.

Il laghetto **era una vecchia peschiera del '600** che i Conti Cicogna utilizzavano per prestigio, diletto e svago. Giunto quasi intatto fino agli anni '60, quando iniziò il suo declino

Negli anni '90 in collaborazione con Legambiente Valceresio, la Comunità Montana effettuò una serie di lavori e manufatti nell'area per migliorarne la fruibilità visto l'interesse del sito. «Si tentò anche un intervento sul fondale per evitare l'impaludamento ma successivamente causa manutenzione assente le opere si sono rovinate aveva affermato **Sergio Franzosi**, presidente di Legambiente Valceresio – D'altronde si sa che un'opera pubblica senza manutenzione in poco tempo diventa solo un inutile spreco».

«E' certo che il prosciugamento attuale sia dovuto all'eccezionale ondata di siccità – aveva aggiunto **Franzosi** – ma i problemi del laghetto durano da tempo e chiediamo una seria e reale presa di coscienza da parte delle amministrazioni per recuperare questa preziosa risorsa idrica ma anche storica ed ambientale **studiando opportuni interventi**».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it